

# STUDIO MENGUCCI

## ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

*Consulenza Legale, Commerciale, Tributaria e del Lavoro*

00193 Roma - Via Marianna Dionigi, 43  
Tel. (+39) 06 3217562 - (+39) 06 3213599 - Fax (+39) 06 3203653  
Codice Fiscale e Partita Iva 05858551004  
00053 Civitavecchia (RM) - SS1 Via Aurelia, Km 67+580 (Porto Turistico Riva di Traiano)  
Tel. e Fax (+39) 0766 730841 e-mail [info@studiomengucci.it](mailto:info@studiomengucci.it) [www.studiomengucci.it](http://www.studiomengucci.it)  
Associazione di Commercialisti, Consulenti del Lavoro, Avvocati e Tributaristi ex L. 4/2013

Giancarlo Mengucci

*Consulente Tributario  
Revisore Legale*

Filippo Mengucci

*Avvocato  
Dottore Ragioniere Commercialista  
Consulente del Lavoro  
Revisore Legale*

Francesco Mengucci

*Dottore Commercialista  
Consulente del Lavoro  
Revisore Legale*

Roma, 09/04/2020

Alla Gentile Clientela  
nostra assistita  
Settore Lavoro e Fiscale  
loro indirizzi

*informativa per la clientela*  
Prot. N. 179/L+F/2020

### **OGGETTO: BONUS SOCIALE ELETTRICO, BONUS SOCIALE GAS, BONUS SOCIALE IDRICO – REQUISITI E MODALITA' DI RICHIESTA**

Gentile Cliente,

con la presente intendiamo informarLa che, il primo ad essere stato introdotto, con il Decreto Interministeriale 28 dicembre 2007, è stato il **bonus sociale elettrico (o bonus energia)**; successivamente, con Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito con Legge 28 gennaio 2009 n. 2, è stato istituito il **bonus sociale gas**.

Infine, l'articolo 3, comma 1, del D.P.C.M. 13 ottobre 2016, in attuazione dell'articolo 60 della Legge 28 dicembre 2015 n. 221 (c.d. Collegato Ambientale), ha istituito il **bonus sociale idrico (o bonus acqua)**.

Il compito di disciplinare gli aspetti di carattere tecnico-applicativo dei succitati decreti e di definire le modalità operative per l'attuazione dei tre bonus sociali di cui si tratta è stato

demandato all'**ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente)** con la collaborazione dei Comuni.

I bonus di cui si tratta, previsti a livello nazionale, sono un'**agevolazione**, consistente in uno **sconto applicato in bolletta, che riduce la spesa annua sostenuta dagli utenti domestici per la fornitura di energia elettrica** (bonus elettrico), **gas** (bonus gas) e **acqua** (bonus idrico).

Specifichiamo subito che il **bonus gas** è riconosciuto solo per le forniture di gas naturale distribuito a rete, non per il gas in bombola o il GPL; quanto al **bonus idrico**, questo riguarda sia la fornitura del servizio di acquedotto che la fognatura e la depurazione.

### **Soggetti che possono farne richiesta e requisiti**

Possono accedere ai bonus le **famiglie in condizioni di disagio economico sociale**, cioè i nuclei familiari il cui **ISEE** è:

- **inferiore o pari a 8.265 euro**, soglia in vigore dal 1° gennaio 2020 (originariamente 7.500 euro e, dal 1° gennaio 2017 fino al 31 dicembre 2019, 8.107,50 euro);
- **superiore a 8.265 ed inferiore a 9.360 euro** se il nucleo è **beneficiario del Reddito di Cittadinanza (RdC) o Pensione di Cittadinanza (PdC)**. Poiché, tra le condizioni che rendono un nucleo familiare potenziale destinatario del RdC, c'è l'indicatore ISEE inferiore a 9.360 euro e tale soglia è superiore a quella di 8.265 euro prevista per l'accesso ai bonus sociali, i nuclei beneficiari di RdC/PdC con un ISEE compreso tra 8.265 e 9.360 euro non avrebbero potuto richiedere i bonus. In considerazione di ciò, l'articolo 5, comma 7 del decreto legge istitutivo del Reddito/Pensione di Cittadinanza (D.L. 4/2019) ha riconosciuto a tali nuclei la possibilità di richiedere il **bonus elettrico** e il **bonus gas**, **non però il bonus idrico**;
- **non superiore a 20.000 euro** per il nucleo familiare **con almeno 4 figli a carico** (c.d. famiglia numerosa).

Oltre ad avere un ISEE non superiore alle soglie suindicate (quindi ad essere in una condizione di disagio economico) per poter richiedere e ottenere uno (o più) bonus il cittadino dev'essere un **utente domestico** ossia:

- **intestatario del contratto di fornitura** dell'energia elettrica, gas o acqua: **utente domestico diretto**;

oppure

- non intestatario di un contratto di fornitura ma **utilizzatore** per i propri usi domestici **di un impianto** del gas naturale o dell'acqua di tipo **condominiale** (centralizzato): **utente domestico indiretto**. Tale condizione non

è prevista per la richiesta del bonus energia, in quanto la fornitura di energia elettrica è sempre intestata a una persona fisica e non esistono forniture condominiali.

È importante specificare che il **bonus energia** e il **bonus gas** possono essere richiesti non solo sulla fornitura attiva presso l'**indirizzo di residenza** del richiedente ma anche su quella attiva presso un **diverso indirizzo**, fermo restando il principio secondo il quale **ciascun nucleo familiare può ottenere il bonus per una sola fornitura**: o per quella attiva presso la propria abitazione o per quella attiva ad altro indirizzo. Il **bonus idrico**, invece, può essere richiesto unicamente sulla **fornitura dell'indirizzo di residenza**.

Sempre relativamente al **bonus energia** e al **bonus gas**, il richiedente può essere titolare solo di una oppure di entrambe le forniture e può richiedere i suddetti bonus solo per la fornitura intestata a sé o, se la richiesta è presentata per entrambe le forniture, anche per la fornitura intestata ad un soggetto con la medesima residenza e parte dello stesso nucleo.

Ci soffermiamo un attimo sul **bonus energia** per evidenziare che non esiste solo quello richiedibile dai nuclei familiari economicamente disagiati ossia il cui valore ISEE è inferiore ai limiti in precedenza esposti, **bonus energia per disagio economico**. Infatti, il legislatore, con il D.M. 13 gennaio 2011, ha introdotto anche il **bonus energia per disagio fisico**, che può essere richiesto per i casi di **soggetti con grave malattia** che imponga l'uso di **apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita**: tale tipologia di bonus non è ovviamente subordinata all'ISEE, in quanto viene concesso indipendentemente dal reddito del richiedente.

### **Presentazione della domanda, erogazione e durata dei bonus**

La domanda di **bonus energia per disagio economico** (quella per disagio fisico prevede un modello ad hoc), **bonus gas** e **bonus idrico** deve essere presentata attraverso il c.d. **bonus unificato**, che permette di richiedere tanto singolarmente quanto congiuntamente tali bonus.

La richiesta va presentata dall'utente presso il proprio **Comune di residenza** o il **CAF convenzionato** con il Comune stesso e viene trasmessa al **Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche** (SGATE,) che gestisce l'iter necessario ad attivare l'agevolazione.

Tutti i bonus sono riconosciuti per un periodo di **12 mesi**, che decorre dal **primo giorno del secondo mese successivo** a quello in cui è presentata la domanda.

Al termine di tale periodo, **per ottenere nuovamente il bonus** e far quindi continuare l'erogazione, il cittadino deve presentare la **richiesta di rinnovo entro un mese prima della scadenza dell'agevolazione** (cioè entro l'undicesimo dei dodici mesi in cui ne ha fruito). Decorsi i 12 mesi, non potrà più essere presentata la domanda di rinnovo, ma dovrà

essere necessariamente predisposta una **nuova istanza**; eccezion fatta per il **bonus elettrico per disagio fisico**, il quale, una volta richiesto, è applicato senza interruzioni fino a quando sussiste la necessità di utilizzare le apparecchiature elettromedicali.

Per gli **utenti domestici diretti** l'erogazione, effettuata dal gestore (es. ENEL nel caso del bonus energia) avviene sotto forma di **sconto in bolletta**, con **ammontare annuo frazionato** nelle diverse bollette corrispondenti ai consumi dei 12 mesi (quindi non in un'unica soluzione).

Per gli **utenti domestici indiretti** il bonus viene invece erogato dal gestore in un'**unica soluzione** mediante accredito sul conto corrente o con un assegno circolare non trasferibile (quest'ultima modalità è prevista solo per il bonus idrico).

Infine, si ricorda che, a fronte dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'ARERA ha deliberato delle [disposizioni urgenti in materia di Bonus Elettrico, Gas e Idrico](#).

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, porgiamo distinti saluti

Studio Mengucci